

RICERCA

Il centro ha ottenuto risorse per due progetti sull'internet delle cose

Create Net: fondi per 1,2 milioni

Finanziamenti europei in arrivo per il centro di ricerca Trentino Create-Net, che ha ottenuto oltre 1,2 milioni di euro. Grazie alla sua ricerca di eccellenza nelle telecomunicazioni, ed in particolare nella progettazione delle reti di quinta generazione (5G), dell'internet delle cose (IoT, un neologismo usato per indicare l'estensione di internet al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti) e più in generale nell'internet del futuro, il centro si distingue a livello europeo ed nazionale nell'attrattività di finanziamenti comunitari. Create-net, infatti, dalla sua costituzione nel 2003, è stato protagonista di ben 54 progetti europei (di cui 12 in qualità di coordinatore) finanziati a partire dal Sesto Programma Quadro fino all'odierno Horizon 2020. «Oggi Create-net con la vittoria di due nuovi progetti da coordinatore sull'internet delle cose ottiene uno dei massimi risultati in un settore altamente competitivo, che potrebbe modificare il modo di interagire con l'ambiente intorno a noi», dice Luigi Telesca, direttore affari e cooperazione di Create-Net (in foto a sinistra con Fabio

Antonelli). Il primo progetto, di 36 mesi, ha ottenuto un finanziamento di 767.500 euro, su un budget di 6,8 milioni (Agile). Il secondo, che punta alla collaborazione con il mercato africano, ha ottenuto 500.000 euro (su un budget di 3,5 milioni). «Con la partecipazione al Settimo programma quadro - continua Telesca - abbiamo affermato la nostra efficacia nel procacciamento di progetti europei che nelle ultime call FP7 hanno raggiunto un tasso di successo pari al 30%, che poi nell'ambito del Future Internet ha anche raggiunto il 40%». Questo a fronte di un tasso di successo registrato in generale del 15%. Ed è proprio nel contesto delle telecomunicazioni e delle tecnologie per l'informazione che si è registrato il maggior successo con 8 proposte approvate (40% tasso di successo relativo) sulle reti 5G e ottiche e nell'ultima call dell'internet delle cose (30% tasso di successo relativo). In particolare nell'ultima call Ict Create-Net è riuscita ad ottenere una conferma del suo ruolo di riferimento nel settore dell'internet delle cose, o più brevemente IoT, con la vincita del progetto Agile, ideato e coordinato

dallo stesso centro. «L'IoT è una collezione di tecnologie e metodologie in grado di abilitare l'interazione tra gli oggetti fisici, i servizi online e gli utenti, potenzialmente in grado di aprire una nuova era di servizi e applicazioni in moltissimi domini: gli oggetti indossabili, ad esempio, consentiranno un monitoraggio continuo delle nostre attività psico-fisiche a beneficio della nostra salute, nel contesto domestico gli oggetti connessi consentiranno un maggiore controllo dello spazio in cui viviamo e una sempre maggiore automazione di servizi domotici, le città potranno fornire una sempre più ampia gamma di servizi ai cittadini a beneficio della loro mobilità e all'utilizzo delle risorse comuni», dice Fabio Antonelli coordinatore dell'area di ricerca Frame. L'evoluzione tecnologica dei dispositivi embedded, la loro miniaturizzazione e disponibilità a costi sempre più bassi ha reso sempre più accessibili queste tecnologie e favorito un allargamento del loro impiego, ma recentemente una combinazione di fenomeni ha reso popolare l'IoT al di fuori dell'ambito puramente industriale.

COMPETTIVI

Raggiunto un tasso di successo del 40%

Luigi Telesca

